

BEATO MARIANO

ARCIERO

16 febbraio

Il beato Mariano Arciero nacque a Contursi (SA) il 26 febbraio 1707; la sua famiglia era molto povera per cui ad otto anni, andò a servizio in casa Parisio, dove uno dei membri, don Emanuele, lo prese sotto la sua personale cura, facendolo collaborare nelle sue missioni, per far insegnare il catechismo ai fanciulli. A 22 anni trasferitosi a Napoli, frequentò la Congregazione Eucaristica, fondata dal gesuita Francesco Pavone di Catanzaro e che aveva preso il nome di "Conferenza", iscrivendosi il 21 dicembre 1729. Al Collegio Massimo dei Gesuiti, studiò lettere e filosofia, mentre don Emanuele Parisio gl'insegnò teologia e gli costituì un patrimonio, facendolo ordinare sacerdote il 22 dicembre 1731. In breve tempo don Mariano Arciero divenne un modello per il clero napoletano, per la sua inclinazione alla carità, coltivata sin dai primi anni della sua giovinezza, fu apostolo attivo nei fondachi, nei vicoli, nell'ospedale e nell'arsenale. Gennaro Fortunato, canonico della cattedrale di Napoli, divenuto vescovo di Cassano sullo Ionio nel 1729, lo volle nella sua diocesi, dandogli incarichi in piena libertà, sia per le missioni, sia per la costante riforma del clero e degli Istituti religiosi femminili. Dedicava fino a sei ore al giorno all'istruzione dei fanciulli ed alla predicazione, ottenendo strepitose conversioni, la fama della sua instancabile opera superò i confini della diocesi di Cassano, per cui fu invitato a svolgere la sua missione anche nelle diocesi vicine; per questo venne chiamato "Apostolo delle Calabrie". Il vescovo Fortunato lo nominò prima parroco di Altomonte e poi della chiesa dell'Annunziata in costruzione a Maratea, infine la direzione spirituale delle congregazioni di ecclesiastici e di laici. Particolare cura ebbe per le Clarisse di Castrovillari per le quali costruì un nuovo convento e nella stessa città fondò il "Ritiro delle pentite", che assisté sempre con aiuti, anche quando lasciò la diocesi di Cassano, infatti dopo la morte del vescovo nel 1751, egli ritornò a Napoli. Il cardinale arcivescovo Sersale gli affidò la guida del Convitto diocesano o terzo seminario e la sorveglianza sulla disciplina del clero. Nel 1768 fu nominato padre spirituale della già citata Congregazione della Conferenza, in tale compito, con l'aiuto di amici e ammiratori fece costruire una chiesa più grande detta dell'Assunta, più adatta per accogliere gli iscritti sempre più numerosi. E in questa chiesa volle essere sepolto quando morì a Napoli il 16 febbraio 1788; santa Maria Francesca delle Cinque Piaghe, la mistica terziaria alcantarina 'monaca di casa', vide la sua anima portata in cielo dagli angeli. La salma rimase esposta per tre giorni per il continuo accorrere dei fedeli napoletani, che volevano rendergli l'ultimo saluto e che purtroppo staccavano pezzi dell'abito talare da portar via come reliquie, abito che fu sostituito più volte. Per i numerosi miracoli che avvenivano per sua intercessione, il 15 giugno 1795 iniziò primo processo diocesano e nel 1829 la Congregazione dei Riti autorizzò l'inizio dei processi per la sua beatificazione a Napoli ed a Cassano sullo Ionio. Il 14 agosto 1854 fu dichiarato venerabile con decreto firmato da Papa Pio IX. Nel 1951 dopo la ricognizione, il suo corpo fu trasferito a Contursi, sua città natale, dove è stato beatificato il 24 giugno 2012.



ANTIFONA D'INGRESSO

Lc 4,18

Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione,
mi ha mandato per annunziare ai poveri il lieto messaggio,
e a risanare chi ha il cuore affranto.

>>>

COLLETTA

O Dio, che per l'edificazione del tuo popolo
hai suscitato il Beato Mariano, sacerdote,
ardente apostolo della parola che salva
fa' che, per sua intercessione,
custodiamo la fede che ci ha insegnato
e seguiamo la via che ha tracciato con l'esempio.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen

PRIMA LETTURA

At 20, 17-18a.28-32.36

Vegliate su voi stessi e su tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti come custodi per essere pastori della Chiesa di Dio.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni da Mileto Paolo mandò a chiamare a Èfeso gli anziani della Chiesa. Quando essi giunsero presso di lui, disse loro: "Vegliate su voi stessi e su tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti come custodi per essere pastori della Chiesa di Dio, che si è acquistata con il sangue del proprio Figlio. Io so che dopo la mia partenza verranno fra voi lupi rapaci, che non risparmieranno il gregge, perfino in mezzo a voi sorgeranno alcuni a parlare di cose perverse, per attirare i discepoli dietro di sé. Per questo vigilate, ricordando che per tre anni, notte e giorno, io non ho cessato, tra le lacrime, di ammonire ciascuno di voi. E ora vi affido a Dio e alla parola della sua grazia che ha la potenza di edificare e di concedere l'eredità fra tutti quelli che da lui sono santificati. Dopo aver detto questo, si inginocchiò con tutti loro e pregò.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 22

R/ Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Su pascoli erbosi il Signore mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome.

R/

Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male,
perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.

R/

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici;

cospargi di olio il mio capo.

Il mio calice trabocca.

R/

Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni.

R/

CANTO AL VANGELO

Gv 10,14

R/ Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 10, 1-9

La Messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: "La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: "Pace a questa casa!".

Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: "È vicino a voi il regno di Dio".

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli carissimi, imploriamo la misericordia del Padre, per l'intercessione del Beato Mariano Arciero che ha testimoniato l'adesione a Cristo, nell'esercizio della carità eroica.

R/ Santifica il tuo popolo, Signore

1. R. Perché il Signore conceda alla santa chiesa pastori secondo il suo cuore, docili alla voce dello Spirito, fedeli dispensatori della Parola e dei sacramenti, preghiamo. *R/*
2. Perché la famiglia, consacrata dal patto nuziale, diventi scuola di vita evangelica e vivaio di speciali vocazioni al servizio del popolo di Dio, preghiamo. *R/*
3. Perché i giovani, portatori di speranza, sentano il desiderio della santità come primavera dello Spirito, preghiamo. *R/*

4. Perché gli inabili, i malati e tutti i sofferenti vivano l'esperienza del dolore in unione con Cristo, medico dei corpi e delle anime, preghiamo. *R/*
5. Per tutti noi presenti a questa eucarestia, perché sull'esempio del beato Mariano Arciero, sappiamo essere in questo nostro mondo operai instancabili nella vigna del Signore, preghiamo. *R/*

Padre Santo, guarda la tua Chiesa alle cui mani hai affidato il vangelo del tuo Figlio, fa' che non le manchi mai il frutto e il segno della santità, perché possa annunziare con la forza dello Spirito la parola che illumina e che salva.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen

SULLE OFFERTE

Santifica, Signore, con la tua benedizione
i doni che ti offriamo nel ricordo del Beato Mariano Arciero
e trasformali per noi in sacramento di salvezza,
perché accostandoci al tuo altare siamo liberati da ogni colpa
e possiamo partecipare al banchetto della vita eterna.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen

PREFAZIO

La presenza dei santi Pastori nella Chiesa.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 28,20

«Ecco, io sono con voi tutti i giorni dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

La comunione alla Tua mensa, Signore,
ci disponga alla gioia dell'eterno convito,
che il beato Mariano Arciero ha meritato
come fedele dispensatore dei Tuoi misteri.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen

Oppure:

O Dio, nostro Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita,
fa' che seguendo l'esempio del beato Mariano Arciero
ti onoriamo con fedele servizio,
e ci prodighiamo con carità instancabile per il bene dei fratelli.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen

BENEDIZIONE SOLENNE

A questo punto si può recitare la preghiera per la Canonizzazione del Beato Mariano Arciero:

O Santissima Trinità, che desti al tuo servo, il Beato Mariano Arciero,
la grazia di un grande zelo sacerdotale,
per cui egli splendette in santità e fu grande apostolo del Catechismo,
della vita eucaristica e della devozione alla “Mamma bella”,
concedi a noi la grazia di vederlo presto elevato,
da Santo all’onore dell’Altare, affinché sia dato ai sacerdoti e ai fedeli,
nuovo modello di santità in terra
e noi siamo fatti degni di raggiungerlo, un giorno,
nella gloria eterna del Paradiso.

R/ Amen

Gloria al Padre, e al Figlio e allo Spirito Santo...
Beato Mariano Arciero, *prega e intercedi per noi.*

Dio nostro Padre, che ci ha riuniti per celebrare oggi
la festa del beato Mariano Arciero, vi benedica e vi protegga,
e vi confermi nella sua pace.

R/ Amen

Cristo Signore, che ha manifestato nel beato Mariano Arciero,
la forza rinnovatrice della Pasqua,
vi renda autentici testimoni del Suo Vangelo.

R/ Amen

Lo Spirito Santo, che nel beato Mariano Arciero,
ci ha offerto un segno di solidarietà fraterna,
vi renda capaci di attuare
una vera comunione di fede e di amore nella sua Chiesa.

R/ Amen

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R/ Amen